



Conservatorio di Musica Alfredo Casella
Istituto Superiore di Studi Musicali

**PIANO TRIENNALE
DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2016 -2018
(P.T.P.C.)
E
PROGRAMMA TRIENNALE
PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ 2016-2018
(P.T.T.I.)**

Deliberato dal Consiglio di Amministrazione con provvedimento n. 1 del 16.02.2016

SEZIONE I

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

2016 – 2018

Premessa

Nella redazione del presente piano anticorruzione 2016-2018 si è tenuto conto della determinazione dell'A.N.A.C. n. 12 del 28 settembre 2015, nonché degli interventi normativi che hanno modificato il sistema di prevenzione della corruzione.

Il piano, al fine di prevenire la corruzione, prevede l'adozione delle seguenti misure:

- massima trasparenza;
- formazione del personale;
- tutela dei dipendenti che segnalano eventuali fatti di corruzione di cui siano venuti a conoscenza;
- potenziamento del sistema dei controlli.

Destinatario del piano è tutto il personale dipendente, nonché tutti gli altri soggetti che, a qualunque titolo, intrattengono rapporti di collaborazione con il Conservatorio.

Analisi del contesto di riferimento

Contesto esterno

Il Conservatorio è un'Istituzione di alta formazione, di specializzazione e di ricerca nel settore musicale e svolge attività di ricerca e di produzione artistica. E' dotato di personalità giuridica, di autonomia statutaria, didattica, scientifica e amministrativa. Ha la propria sede nella città di L'Aquila che attualmente è ancora interessata alla ricostruzione post sisma. Al riguardo si evidenzia che le inchieste hanno accertato che nel territorio si sono verificate situazioni di attrazione e infiltrazioni della criminalità organizzata negli appalti delle opere di ricostruzione. D'altra parte non ci sono isole felici quando si affronta il tema della corruzione. Il Conservatorio per l'assolvimento delle proprie funzioni procede all'acquisizione di beni e servizi esclusivamente in economia, atteso che gli oneri relativi alla fornitura di acqua, energia elettrica e gas, nonché quelli relativi alla manutenzione degli edifici che lo ospitano sono sostenuti dalla Provincia di L'Aquila. Si precisa, altresì, che i servizi di pulizia sono svolti dal personale interno. Per tali ragioni nell'analisi e nella valutazione del rischio è stata rivolta la massima attenzione al contesto interno.

Contesto interno

Il Conservatorio è un Istituto di alta cultura che forma professionisti nel campo della musica. L'offerta didattica si articola in corsi accademici (trienni ordinamentali e bienni sperimentali), corsi vecchio ordinamento, corsi pre-accademici e corsi di specializzazione. Il Conservatorio promuove e favorisce gli scambi internazionali di docenti e studenti; svolge, altresì, attività di ricerca e produzione artistica. Pertanto, i principali destinatari dei servizi offerti sono gli studenti, le famiglie, le associazioni e i cittadini. Per realizzare le proprie finalità si avvale di una organizzazione caratterizzata dalla presenza dei seguenti organi di governo: Presidente, Direttore, Consiglio di Amministrazione, Consiglio Accademico, Collegio dei Revisori, Nucleo di Valutazione, Collegio dei Professori e Consulta degli Studenti. Le competenze dei singoli organi sono definite dallo Statuto. Nell'articolazione interna del Conservatorio le strutture

amministrative coesistono con i dipartimenti, strutture deputate alle attività di didattica, di ricerca e di produzione artistica.

Gli uffici sono così articolati:

Ufficio direzione amministrativa

Ufficio direttore di ragioneria

Area del personale e degli affari generali: n. 2 assistenti

Area didattica e servizi agli studenti: n. 2 assistenti

Area delle relazioni internazionali e degli eventi: n. 2 assistenti

Area contabilità e patrimonio: n. 2 assistenti

Il numero dei coadiutori in organico è pari a 18.

In relazione al personale docente si precisa che la pianta organica dell'Istituto prevede n. 111 professori di cui n. 107 di prima fascia e n. 4 di seconda fascia.

Gli studenti iscritti nell'a.a. in corso sono n. 825.

Responsabile della Prevenzione e della Corruzione

Con delibera n. 9 del 7 giugno 2015 il Consiglio di Amministrazione ha stabilito di accorpate in un unico soggetto, il Direttore del Conservatorio, la figura di Responsabile della prevenzione della corruzione e di Responsabile per la trasparenza. La designazione è stata effettuata a seguito dei chiarimenti forniti dall'A.N.A.C. con la faq 3.16 in cui si precisa che il Direttore di un Conservatorio può svolgere la funzione di Responsabile della prevenzione della corruzione. Al riguardo si sottolinea che all'atto dell'entrata in vigore delle norme anticorruzione le caratteristiche del Responsabile della prevenzione della corruzione, così come individuate dalla legge, sembravano incompatibili con la funzione del Direttore del Conservatorio, anche per l'evidente sovradimensionamento della struttura descritta rispetto al funzionamento del singolo Istituto. Più precisamente, la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1/2013 non sembrava applicabile alle Istituzioni AFAM. Pertanto, si attendevano ulteriori indicazioni che permettessero di adattare le dimensioni degli adempimenti richiesti dalla legge a quelle delle singole Istituzioni.

Il RPC aggiorna ogni anno il piano triennale di prevenzione della corruzione e lo sottopone al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione. Il piano è pubblicato sul sito istituzionale. Il RPC svolge, altresì, i seguenti compiti:

- ogni anno pubblica nel sito istituzionale una relazione recante i risultati dell'attività svolta;
- individua il personale da inserire nei programmi di formazione;
- definisce procedure appropriate per formare i dipendenti che operano in settori a rischio di corruzione;
- segnala la violazione degli obblighi previsti nel presente piano;
- cura che siano rispettate le disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi;
- procede alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità.

Tutto il personale in servizio collabora attivamente con il RPC nell'attuazione delle misure contenute nel presente piano.

Aree di rischio

L'analisi del contesto, interno ed esterno, ma in particolare la mappatura dei processi del Conservatorio costituiscono elementi fondamentali per una corretta gestione del rischio di corruzione. L'individuazione

delle aree di rischio ha l'obiettivo di individuare le attività che necessitano di particolari misure di prevenzione. Le aree a rischio individuate dalla legge si riferiscono ai seguenti procedimenti:

- autorizzazioni e concessioni;
- scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche in economia (ivi inclusa la gestione dei contratti);
- procedure selettive per individuazione di personale.

Le aree specifiche del Conservatorio che concorrono alla mappatura sono:

- didattica (gestione test di ammissione, valutazione studenti);
- attività di ricerca e produzione artistica (gestione fondo di Istituto).

MISURE DI PREVENZIONE

Le misure di prevenzione che il Conservatorio adotta sono le seguenti:

- Massima trasparenza.

Il coordinamento tra il programma di prevenzione della corruzione e il programma triennale per la trasparenza è garantito sia dal fatto che l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e di Responsabile per la trasparenza sono ricoperti dal Direttore, sia dal fatto che il PTTI costituisce parte integrante del presente piano.

- Codice di comportamento interno.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 54, comma 5 del D. Lgs. 165/2001 e dall'art. 1, comma 2, del D.P.R. 62/2013 che impongono a ogni pubblica amministrazione di adottare un proprio codice che integri e specifichi il codice di comportamento nazionale, il Conservatorio adotterà nel corso del 2016 il codice di comportamento interno. Il RPC ne curerà la pubblicazione sul sito istituzionale e la relativa diffusione anche attraverso attività di formazione del personale.

- Formazione del personale in tema di trasparenza, etica, integrità, anticorruzione.

Entro l'anno 2016 si realizzeranno iniziative di formazione rivolte a tutto il personale amministrativo ai fini di una maggiore consapevolezza del ruolo attivo che ognuno deve svolgere nella prevenzione della corruzione. I dipendenti che svolgono un'attività a maggiore rischio di corruzione partecipano a programmi di formazione specifici. I programmi di formazione hanno per oggetto i temi dell'etica e della legalità, nonché le norme penali in materia di reati contro la pubblica amministrazione. Il RPC individua i dipendenti che partecipano ai corsi di formazione e predispone un calendario che viene pubblicato sul sito istituzionale.

- Rispetto dell'ordine cronologico delle pratiche e dei tempi procedurali.

I dipendenti del Conservatorio ai quali è affidata la trattazione di una pratica nell'istruttoria e nella definizione delle istanze presentate, devono rigorosamente rispettare l'ordine cronologico, fatti salvi i casi di urgenza che dovranno essere espressamente dichiarati.

- Astensione in caso di conflitto di interesse.

Il RPC adotta iniziative diffuse per sensibilizzare il personale in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi e delle conseguenze che scaturiscono in caso di violazioni. I dipendenti che operano nelle aree a rischio maggiore renderanno al riguardo una dichiarazione annuale. Il RPC in relazione alle risultanze delle dichiarazioni adotta le misure idonee a evitare la partecipazione di dipendenti ad attività per cui si è verificata una situazione di conflitto di interessi.

- Tutela dei dipendenti.

Il Conservatorio tutela i dipendenti che denunciano gli illeciti di cui vengono a conoscenza per ragioni d'ufficio. Le segnalazioni sono inoltrate al seguente indirizzo di posta elettronica:

amministrazionetrasparente@consaq.it; in caso di utilizzazione del servizio postale saranno indirizzate al RPC presso Conservatorio Casella. Tutti coloro che ricevono o vengono a conoscenza di segnalazioni sono tenuti al rispetto dell'obbligo di riservatezza, la cui violazione ha rilevanza disciplinare, civile, e penale. Il dipendente che ritenga di aver subito una discriminazione per il fatto di avere effettuato una segnalazione di illecito deve informare il RPC.

- Rotazione del personale amministrativo.

In relazione alla rotazione del personale amministrativo si sottolinea che, stante la peculiare situazione del Conservatorio caratterizzata da un esiguo numero di dipendenti, non è semplice dare attuazione a tale misura per ragioni di economicità ed efficienza dell'azione amministrativa. Nondimeno, per le attività a rischio di corruzione nel corso del 2016 viene adottato un modello organizzativo che prevede il coinvolgimento di più dipendenti con separate funzioni, attive e di controllo, al fine di evitare personalizzazione delle funzioni e di favorire una verifica incrociata dell'operato dei singoli.

- Giornata della trasparenza.

Le giornate della trasparenza, come previsto dal D. Lgs. 33/2013 e dalle linee guida dell'A.N.A.C. sono fondamentali per fornire ai soggetti interessati tutte le informazioni sul PTPC e sul PTTI. A tal fine nel corso del 2016 il Conservatorio organizzerà una giornata della trasparenza.

- Informatizzazione dei processi.

Il Conservatorio entro il triennio si propone di acquisire sistemi gestionali che consentiranno di far fronte più agevolmente alle esigenze di pubblicazione di cui al D. Lgs. 33/2013 mediante l'estrazione dei dati d'interesse.

Responsabilità

La violazione da parte dei dipendenti del Conservatorio delle misure previste nel presente piano costituisce illecito disciplinare ai sensi dell'art. 1, comma 14 della Legge 190/2012 e della determinazione A.N.A.C. n. 12/2015.

Di seguito viene riportato il calendario delle attività da realizzarsi nel triennio:

ATTIVITA'	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Consultazione Revisione PTPC		15 gennaio 2017	15 gennaio 2018
Approvazione PTPC	16 febbraio 2016	31 gennaio 2017	31 gennaio 2018
Codice comportamento interno	Adozione entro ottobre 2016	Monitoraggio	Monitoraggio
Formazione del personale	Novembre 2016		
Diffusione del PTPC ai dipendenti e collaboratori	Marzo 2016		
Azioni di sensibilizzazione	Diffusione della conoscenza del PTPC presso i soggetti con cui il Conservatorio ha rapporti di collaborazione istituzionale	Aggiornamento continuo	Aggiornamento continuo
Relazione risultati attività di prevenzione	Dicembre 2016		
Adozione di un regolamento per lo svolgimento di incarichi istituzionali ed extra istituzionali per il personale docente	Novembre 2016	Aggiornamento continuo	Aggiornamento continuo
Predisposizione di linee guida sintetiche per informare il personale dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi e delle altre azioni da intraprendere	Aprile 2016	Aggiornamento continuo	Aggiornamento continuo

SEZIONE II

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'

2016-2018

Premessa

Per espressa previsione del PNA, il programma triennale di prevenzione della corruzione deve essere coordinato con il piano triennale per la trasparenza e l'integrità. Al fine di realizzare la massima integrazione tra questi due fondamentali strumenti si è ritenuto opportuno inserire il PTTI quale parte integrante del PTPC. Il documento ha lo scopo di definire le modalità, gli strumenti e la tempistica che il Conservatorio intende adottare per favorire la trasparenza e l'integrità della propria azione, intesa nell'accezione di totale accessibilità alle informazioni in modo da favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'indirizzo delle risorse provenienti da trasferimenti pubblici e privati e dai contributi degli studenti. La trasparenza si prefigge due scopi:

- assicurare la conoscenza da parte degli utenti e di tutti i cittadini dei servizi resi dal Conservatorio, delle loro caratteristiche quantitative e qualitative, nonché delle modalità di erogazione;
- prevenire fenomeni corruttivi e promuovere l'integrità.

E' necessario evidenziare che gli applicativi gestionali in uso al Conservatorio non risultano ancora adeguati alle esigenze di un'agevole estrazione per la pubblicazione ai fini degli adempimenti previsti dalla legge. Pertanto, non è stato possibile adempiere completamente agli obblighi di legge, anche in ragione del fatto che i numerosi obblighi di legge si contrappongono alla carenza delle risorse impiegate.

Referenti per la trasparenza

I dipendenti di ciascuna area amministrativa e i coordinatori di ciascun dipartimento sono i referenti per la trasparenza dei dati di loro competenza.

Tempestività dell'informazione

Il Conservatorio tramite il Responsabile della trasparenza e i referenti pubblica i dati secondo le scadenze previste dalla legge e, comunque, secondo il principio della tempestività. Ad ogni buon fine, la pubblicazione deve essere garantita entro 7 giorni dall'adozione del provvedimento.

Monitoraggio

Il Responsabile della trasparenza effettua periodicamente un monitoraggio in relazione agli obblighi di pubblicazione. Il monitoraggio è svolto anche dal Nucleo di Valutazione, organo interno del Conservatorio.

Accesso civico

Il D. Lgs. n. 33/2013 ha introdotto per la prima volta l'istituto dell'accesso civico che prevede il diritto di chiunque a richiedere documenti, dati e informazioni, nei casi in cui la pubblicazione degli stessi, prevista dalla normativa vigente, sia stata omessa. Nel corso del 2016 si provvederà alla pubblicazione delle modalità di accesso a tale istituto e della relativa modulistica per la compilazione della richiesta.

Pubblicazione atti

Al fine di assicurare la piena accessibilità e comprensibilità il Conservatorio pubblica i documenti e gli allegati al bilancio di previsione e al rendiconto entro 3 giorni dalla loro adozione in forma sintetica, aggregata e semplificata. I documenti contabili in argomento sono pubblicati nella sezione Amministrazione Trasparente – bilanci - in formato tabellare di tipo aperto che ne consenta l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 33/2013 e dell'art. 68 del Codice dell'Amministrazione Digitale. Il Conservatorio pubblica, altresì, sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente - pagamenti dell'Amministrazione - sempre in formato tabellare aperto che ne consenta l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo, l'indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti entro il 30° giorno dalla conclusione del trimestre, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti.

Ciò premesso, è fissato al 30 settembre 2016 il termine per il completo adeguamento del sito istituzionale del Conservatorio alle specifiche tecniche individuate dalle disposizioni vigenti.

Inoltre, al fine di incrementare il livello della trasparenza amministrativa e al fine del rispetto degli obblighi di legge, nel corso del 2016 si adegueranno le sottosezioni ancora carenti con le informazioni obbligatorie per legge.

Responsabilità

La violazione da parte dei dipendenti del Conservatorio delle misure previste nel presente piano costituisce illecito disciplinare ai sensi dell'art. 1, comma 14 della Legge 190/2012 e della determinazione A.N.A.C. n. 12/2015.

Calendario degli adempimenti che devono essere realizzati nel 2016

ATTIVITA'	ANNO 2016
Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016-2018	16 febbraio 2016
Adozione del regolamento sull'accesso civico	Maggio 2016
Controllo del Responsabile della trasparenza sul rispetto degli obblighi di pubblicazione a carico delle strutture amministrative	Mensile
Adeguamento del sito istituzionale del Conservatorio alle specifiche tecniche previste dalle disposizioni vigenti	Ottobre 2016
Adeguamento delle sottosezioni carenti	Ottobre 2016